



Automobile Club Reggio Emilia

Conto alla rovescia agli sgoccioli per il 44° Rally Appennino Reggiano

La manifestazione, organizzata da Maremma Corse 2.0 su mandato di Automobile Club Reggio Emilia, si disputerà sabato 21 e domenica 22 giugno: scopriamone i dettagli principali.

Mancano ormai solo dieci giorni all'attesa quarantaquattresima edizione del Rally Appennino Reggiano: la gara, valida quest'anno quale terza prova della Coppa Rally di Zona 6, sarà come sempre organizzata da Maremma Corse 2.0, alla quale Automobile Club Reggio Emilia ha delegato la gestione per il terzo anno consecutivo.

Mentre i concorrenti che volessero partecipare al rally hanno ancora tempo due giorni per inviare l'iscrizione (la scadenza dei termini è prevista per venerdì 13 giugno), andiamo a scoprire le caratteristiche dell'evento che animerà il nostro Appennino fra davvero pochi giorni.

LOGISTICA DI GARA. Tutto pressoché inalterato per quanto riguarda questo aspetto: sabato 21 giugno, ci sarà spazio per le verifiche pre-gara (sportive e tecniche, le prime a Castelnovo Monti, le seconde presso la sede della Vercos Frig, a Felina) e per lo *shake-down*, ovvero la sessione di prove – ovviamente su un tratto di strada chiuso al traffico – riservata alle vetture che poi affronteranno la corsa (si terrà in località Villaberza dalle 12.30 alle 16.30). Alle 20.01, in Piazza Martiri della Liberà a Castelnovo Monti, il via della gara, con le vetture che faranno rotta su Carpineti per il riordino notturno. Domenica 22 giugno sarà il giorno-clou, con la disputa delle nove prove speciali (tre frazioni, ciascuna da ripetere altrettante volte), inframezzate dai riordini di Carpineti e dai passaggi al parco assistenza, come sempre situato nella zona industriale di Felina. L'arrivo, alle 17.55, sempre in Piazza Martiri della Liberà a Castelnovo Monti, dopo 238 chilometri scarsi di gara, 63,87 dei quali cronometrati.

LE PROVE SPECIALI. Tre, come detto, i tratti cronometrati. La prova di “**Pantano**” (lunghezza 6,55 km; partenza prove rispettivamente alle ore 9.42, 12.39 e 15.36) sarà invertita nel senso di marcia e leggermente modificata nel suo percorso: una speciale ‘tosta’, secca e nervosa per via dei tanti cambi di ritmo ed i continui passaggi da salite a discese. Ritoccata pure la prova di “**Villaberza**” (lunghezza 8,55 km; partenza prove rispettivamente alle ore 10.15, 13.12 e 16.09) con la partenza spostata subito dopo il bivio di Zugognago ed un finale inedito: il mix di tratti enti e



Automobile Club Reggio Emilia

veloci, se non velocissimi, fanno di questa prova quella probabilmente più impegnativa di quest'edizione dell'Appennino Reggiano.

Infine, resta immutata la frazione di "**Pontone**" (lunghezza 6,19 km; partenza prove rispettivamente alle ore 10.51, 13.48 e 16.45), una prova dalla carreggiata stretta e dal fondo piuttosto buono ma ricca di curve cieche; qui, serviranno note perfette e ritmo per staccare un buon tempo. In generale, quello dell'Appennino Reggiano 2025 resta dunque un percorso molto compatto, con il minor numero possibile di chilometri di trasferimento e prove varie ed impegnative, nelle quali non sono previste *slow-zone*.

L'EDIZIONE 2024: LA PRIMA VOLTA DI TOSI-DEL BARBA. La passata edizione del Rally Appennino Reggiano è andata in scena il 14 e 15 settembre scorsi ed ha proposto sia la competizione riservata alle vetture 'moderne', sia il rally 'storico'. Il 43° Rally Appennino Reggiano è andato a Gianluca Tosi-Alessandro Del Barba (Skoda Fabia classe Rally2 schierata da Movisport) con un margine di 3"6 sul rubierese Rusce e 7"2 sul parmigiano Razzini; a completare la festa dei vincitori, il successo colto da Del Barba nel Trofeo Lombardini (aggiudicato al miglior navigatore reggiano in classifica assoluta). Nella top-10 si sono attestati altri reggiani: 4° Davide Medici (Citroen C3 – Rally3 by Movisport), 6° Capelli-Magnavacchi (Fabia by Motoracing), 7° Luciano D'Arcio (Fabia by Eurosport), 8° Leuratti-Del Rio (Fabia by Motoracing), 9° la navigatrice Silvia Maletti (Fabia) e 10° Marco Belli (Fabia). Ferrari-Virgilli (Peugeot 208 by Movisport) hanno conquistato il primato tra le vetture a due ruote motrici; tra le scuderie, Movisport ha primeggiato su Motoracing. Il 2° Rally Appennino Reggiano Storico è andato (come la prima edizione) al duo griffato Movisport Andrea Tonelli-Roberto Debbi (Ford Escort).